

EFFICIENZA ENERGETICA

Conviene a te, conviene a tutti

Con i sistemi di termoregolazione benefici per l'ambiente e per il bilancio familiare

In Piemonte previsti speciali incentivi per la norma, con termine prorogabile al 31 dicembre, relativa agli edifici con impianti termici centralizzati: risparmio energetico ed economico garantiti

Qualità dell'ambiente e gestione delle risorse energetiche sono problematiche strettamente connesse fra loro: il mondo corre veloce e l'inquinamento dell'aria e il riscaldamento globale sono questioni urgenti da affrontare e risolvere. La nostra società dimostra una crescente presa di coscienza della situazione, come testimonia l'accordo sul clima firmato nello scorso mese di aprile a New York da 175 capi di Stato che si sono impegnati a contenere le emissioni serra e limitare l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali.

Come un killer silenzioso l'inquinamento continua a provocare morti premature e, da tempo, anche l'Unione europea sta attuando misure legislative, oltre a promuovere una capillare opera di sensibilizzazione. In tutto questo l'Italia recita un ruolo particolarmente attivo, evidenziando una spiccata propensione verso rinnovabili e fonti di energia alternativa. Risultati concreti, però, possono essere raggiunti solo con una completa unità di intenti tra istituzioni e singoli cittadini. Ognuno è chiamato a fare la propria parte per offrire un fattivo contributo che permetta di evitare inutili sprechi di risorse. Comportamenti improntati a un consumo irrazionale, tra l'altro, incidono negativamente sul bilancio familiare e il risparmio energetico diventa sinonimo di risparmio economico.

In questo solco si inserisce l'obbligo di installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, per ripartire la spesa del servizio di riscaldamento in base all'effettivo prelievo di energia, negli edifici polifunzionali e nei condomini con un numero di unità abitative superiore a quattro, dotati di impianti centralizzati. In Piemonte la norma è stata introdotta nel 2009 con l'approvazione dello "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento", nell'ambito di un più ampio programma relativo al miglioramento della qualità dell'aria. A causa della crisi economica il termine, inizialmente fissato al primo settembre 2010, è stato più volte prorogato fino alla scadenza improcrastinabile del 31 dicembre 2016.

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno il dibattito sta infiammando le assemblee di condominio e da più parti viene ventilata la possibilità di un'ulteriore proroga. In tal senso è bene sgombrare il campo da inutili illusioni: il termine è stabilito da una direttiva comunitaria del 2012 e se il legislatore avesse voluto o potuto rimandarne ancora l'attuazione i tempi sarebbero stati più che maturi. Il principio secondo il quale ognuno deve pagare in base a quanto consuma, peraltro, è più che condivisibile e poggia sui capisaldi della responsabilizzazione e della consapevolezza. La presa di coscienza che i costi delle bollette sono riconducibili esclusivamente alle proprie abitudini spingerà gli utenti a una maggiore attenzione e, in caso di spesa eccessiva, a

modificare i loro comportamenti.

Negli stabili con impianti centralizzati, situazione che riguarda più della metà dell'intera volumetria riscaldata di Torino, l'impossibilità di decidere sulle modalità di gestione delle temperature e degli orari ha sin qui pesato sulle tasche dei singoli condòmini, creando disparità e disagi anche livello di comfort. Grazie all'introduzione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, pertanto, l'abbattimento dei consumi - calcolabile mediamente tra il 15 e il 20% - garantisce considerevoli vantaggi economici. La Regione, dimostrando una particolare attenzione verso i cittadini, ha poi istituito il [bando Finpiemonte sul risparmio energetico](#), aperto fino al 31 dicembre. Si tratta di un contributo in conto capitale o interessi e di un fondo di garanzia a sostegno di interventi di riduzione delle emissioni in atmosfera per edifici sul territorio piemontese.

Tra gli incentivi legati all'installazione dei sistemi di termoregolazione spicca una detrazione fiscale del 65%. Ecco dunque che un obbligo di legge diventa una garanzia per preservare l'ambiente in cui viviamo e un'opportunità per avere positive ricadute sul bilancio familiare, fattore tutt'altro che trascurabile in tempo di crisi.



www.regione.piemonte.it/energia